

negative presso la famiglia stessa del sindaco Baldini.

Presidente. Ma questa non è materia di cui si possa parlare qui. Poteva farne oggetto di una interrogazione.

Stelluti-Scala. L'argomento si riferisce al capitolo. Il fatto sul quale ho parlato mi suggerisce una raccomandazione di carattere generale che devo fare all'onorevole ministro.

La nostra legge comunale e provinciale, le nostre Giunte provinciali amministrative si occupano, con amorosa cura, degli inventari delle sedie, dei tavolini dei calamai e di ogni altro mobile appartenente a Comuni o a Provincie.

Onorevole ministro, tante cose pregevoli, che appartengono all'arte o alla storia, che si trovano presso i nostri Comuni (non parlo soltanto di musei e di pinacoteche; ma parlo anche delle biblioteche, degli archivi storici medioevali, che raccolgono e contengono preziosissimi documenti) insomma tante cose pregevoli che sono state, finora, grazie a Dio, protette da quella Dea che si chiama l'ignoranza, Dea che per un altro verso viene, grazie a Dio, scomparendo, corrono gravissimi pericoli, non Le pare?

Io, altre volte, ho su questo argomento intrattenuto la Camera, con tutto l'interesse, raccomandando al ministro della pubblica istruzione, perchè veda di esercitare qualche vigilanza. Non dico che questa vigilanza si debba e si voglia spingere molto in là; deve essere vigilanza, non ingerenza; mi basta che il ministro possa ottenere che di tanti tesori che sono ancora in mano ai nostri Comuni, sia fatto, almeno, un inventario, e sia data a qualcuno una qualche responsabilità della cura e della custodia.

Questa raccomandazione la ripeto oggi qui alla Camera, per la terza volta, e se i ministri del tempo mi avessero prestato un po' più di orecchio, chi sa, certi fatti che si sono svolti dolorosamente in alcune biblioteche comunali, non ignoti di certo all'onorevole Baccelli, non avrebbero avuto modo e mezzo di verificarsi.

Che l'esperienza serva di utile ammonimento!

Presidente. Onorevole ministro...

Baccelli, *ministro dell'istruzione pubblica.* Debbo assicurare l'onorevole Stelluti-Scala, che, per parte mia, ho fatto tutto quello che umanamente si poteva, per iscoprire ed arre-

stare il ladro. In questo momento, si fanno ricerche vivissime, con tutti i mezzi che si hanno alla mano; tanto più che c'è sospetto fondato intorno a qualche persona.

Del resto, io accolgo molto volentieri i desideri suoi (che sono anche miei) di proteggere e conservare, per quanto è possibile, al nostro paese tutti questi tesori; veggo anche, con grande soddisfazione, che ognuno di voi si fa legittimo difensore dei monumenti che nella sua Provincia si trovano. E ciò conferma in me la persuasione di un utile decentramento anche nella tutela di queste sacre reliquie della nostra antica civiltà.

Le grandi città, le ricche Provincie che hanno il culto delle memorie, potrebbero esse stesse conservare con occhio vigile ed amoroso le ricchezze della storia e dell'archeologia, ed aiutate dal Governo, dovrebbero assumerne volentieri la necessaria tutela.

Io ritengo che, in questo argomento, la Camera consentirà con me.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni, s'intende approvato il capitolo 36.

Capitolo 37. Scavi - Lavori di scavo, opere di assicurazione degli edifici che si vanno scoprendo; trasporto, restauro e provvisoria conservazione degli oggetti scavati - Spese d'ufficio - Indennità, rimborso di spese e compensi per gite del personale nell'esercizio delle sue funzioni - Vestiario per le guardie degli scavi, lire 71,750.

Capitolo 38. Scavi comunali e provinciali - Sussidi d'incoraggiamento, lire 2,000.

Capitolo 39. Monumenti - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Adattamento di locali - Spese d'ufficio - Indennità, rimborso di spese e compensi per gite del personale dell'amministrazione provinciale nell'esercizio ordinario delle sue funzioni e di estranei in servizio dei monumenti - Compensi per compilazione di progetti di restauri e per assistenza a lavori - Vestiario per il personale di custodia e di servizio, lire 710,260.48.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Vischi.

Vischi. Ho già detto quello che intendevo di dire.

Presidente. L'onorevole Bracci ha facoltà di parlare.

Bracci. Vi rinunzio.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Piovene.

Piovene. Io mi permetto di parlare su que-